

Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati." La Legge n. 13 del 1989

La Legge n. 13 del 1989 prevede un contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Per barriere architettoniche si intendono tutti quegli ostacoli che impediscono, a persone con capacità motorie ridotte, di fruire normalmente di luoghi pubblici, e di luoghi privati. Hanno priorità per l'ottenimento del contributo le persone con invalidità totale e difficoltà di deambulazione riconosciuta dalla competente commissione ASL.

Requisiti

Il cittadino disabile con menomazioni o limitazioni permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o cognitivo può richiedere al Comune un contributo economico a fondo perduto per l'abbattimento e superamento delle barriere architettoniche presenti nella propria abitazione. Per poter usufruire del contributo i lavori di adeguamento devono essere iniziati solo dopo aver presentato la domanda.

La richiesta può essere fatta per l'abitazione di residenza, oppure anche per l'abitazione nella quale il cittadino vuole trasferirsi a patto che:

- si tratti di un edificio già esistente;
- il richiedente vi stabilisca la propria residenza anagrafica entro 3 mesi dalla comunicazione da parte del Comune dell'ammissione al contributo.

Il modello di domanda predefinito è disponibile presso il Comune di residenza

Come si ottiene :

Gli interessati devono presentare domanda al sindaco del comune in cui è sito l'immobile con indicazione delle opere da realizzare e della spesa prevista entro il 1° marzo di ciascun anno.

Il contributo è concesso in misura percentuale rispetto alla spesa da sostenersi.

Documenti da allegare:

- domanda in bollo domanda in bollo (€ 14,62) e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale risultino l'ubicazione della propria abitazione, nonché la difficoltà di accesso fotocopia documento di identità valido;
- copia del certificato medico rilasciato dall'autorità competente che attesti la disabilità totale del richiedente ovvero la menomazione o limitazione permanente di carattere fisico o sensoriale o cognitivo;
- preventivo di spesa e progetto dettagliato relativi alle opere edilizie direttamente finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- preventivo di spesa e documentazione tecnica relativi all'acquisto e installazione di attrezzature finalizzate all'eliminazione delle barriere architettoniche;
- copia della dichiarazione dei redditi del richiedente disabile o del familiare che lo dichiara a proprio carico ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 917/1986

Il sindaco, nel termine di trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, stabilisce il fabbisogno complessivo del comune sulla base delle domande ritenute ammissibili e le trasmette alla regione.